

Disabili senza famiglia nasce il «dopo di noi»

CAVA DE' TIRRENI

Valentino Di Domenico

Uno spazio destinato alle persone con disabilità che non possono più avere il sostegno della propria famiglia. Lo storico Palazzo Sparano, meglio conosciuto come Casa Apicella, situato nel cuore del rione di San Lorenzo e a pochi passi dal borgo porticato, infatti sarà la «Casa del Dopo di Noi». Finanziati dal programma Più Europa, nei giorni scorsi sono stati completati i lavori di riqualificazione e rifunzionalità dello storico edificio, ubicato tra via Carlo Santoro e via Ragone. Il cinquecentesco Palazzo Sparano è stato completamente adattato alle nuove necessità con l'abbattimento delle barriere architettoniche, ascensori ed ambienti completamente adeguati alle nuove funzioni previste, con comfort bioclimatico. «La riqua-

lificazione ha purtroppo avuto diverse vicissitudini – afferma il vicesindaco con delega ai Lavori Pubblici, Nunzio Senatore – che abbiamo superato e ora consegniamo una bellissima struttura che sarà un fiore all'occhiello della città, non solo per la grande opera di ristrutturazione ma anche per le funzioni che è chiamata a svolgere». Il palazzo è composto da due piani con una corte interna e porticati. Al piano terra sono previsti il front office, gli uffici amministrativi, i laboratori, una palestra, sala per riunioni e attività teatrali. Al primo piano, invece, le camere da letto, servizi attrezzati per disabili, soggiorno-cucina e un grande terrazzo che potrà essere destinato successivamente a spazio per altre attività terapeutiche.

IL FUTURO

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Vincenzo Servalli. «Il progetto del Dopo di Noi è tra i più qualificanti della nostra amministrazione – afferma il primo cittadino – ed è una concreta prospettiva per il futuro di tante famiglie che vivono la disabilità dei propri figli e che ora possono contare su chi li accoglierà quando non ci saranno più, con una assistenza qualificata. Il «Dopo di Noi» – prosegue Servalli – sarà un esempio a livello regionale. Aver completato i lavori, dopo tanti problemi, è un grande risultato. Adesso bisogna farlo diventare realtà viva». Da Palazzo di Città fanno sapere che nelle prossime settimane si procederà con l'avvio dell'iter che porterà alla pubblicazione del bando di asse-

gnazione a chi dovrà gestire la struttura ed i servizi che saranno offerti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 11%